

Rep. n. 359-0184

21 NOV. 2016

Ministero dell'Economia  
e delle Finanze

MARCA DA BOLLO

€16,00

SEDICI/00

Entrate  
00009846 00004643 00000001  
00121972 17/11/2016 08:28:16  
4578-00088 73080C4A8670615F  
IDENTIFICATIVO : 01152040202448



REGIONE PIEMONTE

PROTOCOLLO D'INTESA PER IL POTENZIAMENTO E LO  
SVILUPPO DEL TURISMO MONTANO SUL TERRITORIO  
REGIONALE

TRA:

LA REGIONE PIEMONTE, rappresentata da Alberto  
Valmaggia, Assessore all'Ambiente, Difesa del  
suolo, Attività estrattive e Protezione Civile,  
a ciò autorizzato dalla D.G.R. n. 24-4149 del  
02 novembre 2016, di seguito, per brevità  
espositiva, citata anche come "REGIONE";

E:

IL CLUB ALPINO ITALIANO - REGIONE PIEMONTE,  
rappresentato dal Presidente Michele Colonna  
di seguito, per brevità, indicato come "C.A.I. -  
R.P.": d'ora in poi "le Parti":

PREMESSO CHE

la Regione Piemonte, in attuazione delle proprie  
competenze in materia di, sviluppo della montagna,  
di promozione turistica e di programmazione  
territoriale, ritiene opportuno favorire la  
tutela ambientale e lo sviluppo socio-economico  
delle aree montane anche attraverso il  
miglioramento dell'offerta turistica in generale  
ed escursionistico-ambientale di tali territori;

- il Club Alpino Italiano (CAI) è Ente di diritto pubblico, riconosciuto dall'art. 2 della L. 91/63, come modificata dalla Legge 776/85, ed è compreso nell'elenco delle associazioni ambientali individuate ai sensi dell'art. 13 della Legge 349/86;
- detto Ente è territorialmente rappresentato in Piemonte dal CAI - Regione Piemonte;
- il C.A.I. - R.P. racchiude in sé un patrimonio centenario di conoscenza dei sentieri e dei territori di montagna;
- la Regione riconosce la funzione culturale e sociale del C.A.I - R.P. per la realizzazione di attività escursionistiche ed alpinistiche in montagna anche attraverso l'allestimento e la gestione delle opportune forme di ricettività (rifugi, bivacchi);
- le parti sostengono le attività sul territorio montano piemontese e favoriscono, ciascuna per quanto di propria competenza, il rispetto per l'ambiente e la cura e la valorizzazione dei sentieri e dei camminamenti di montagna;
- negli ambiti di cui sopra, le parti sono storicamente legate da uno stretto e proficuo rapporto di collaborazione;

- le parti ritengono opportuno formalizzare detta collaborazione attraverso la sottoscrizione di uno specifico Protocollo d'Intesa;
- le parti concorreranno all'attuazione del presente Protocollo nel quadro dei rispettivi ordinamenti ed in conformità con essi, così come definiti dalle normative comunitarie, nazionali e regionali attualmente in vigore o che interverranno nel periodo di validità del Protocollo stesso.

TUTTO CIO' PREMESSO

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

#### Art. 1 - RICHIAMO

Le premesse costituiscono presupposto nonché parte essenziale ed integrante dei patti assunti con la presente scrittura.

#### Art. 2 - OBIETTIVI DEL PROTOCOLLO D'INTESA

Il presente Protocollo d'Intesa è finalizzato al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- valorizzare e potenziare il patrimonio naturale, culturale e paesaggistico e le risorse turistiche del territorio montano regionale, anche attraverso le moderne tecnologie digitali;
- definire forme eco-compatibili di gestione e di sviluppo del turismo montano sul territorio

regionale;

- garantire la frequentazione della montagna nel rispetto di adeguate condizioni di sicurezza ed assicurando la tutela dell'ambiente montano regionale;

- collaborare a sviluppare percorsi innovativi di fruizione del territorio montano regionale, quali la montagna therapy o le esperienze educative dell'alpinismo giovanile.

#### Art. 3 - CONTENUTI

Tutte le parti si impegnano a raggiungere, secondo quanto nelle rispettive competenze, in funzione delle risorse umane e materiali disponibili, le finalità illustrate all'articolo 2, in particolare attraverso le seguenti attività:

GESTIONE OPERATIVA DELLA SEDE CENTRALE DEL CAI-R.P., con l'utilizzo di risorse umane qualificate, al fine di svolgere tutte le attività di segreteria e supporto organizzativo necessarie a dare attuazione al Protocollo;

INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DELL'ACCOGLIENZA DEI RIFUGI, attraverso la realizzazione di interventi strutturali e di miglioramento della qualità dell'accoglienza dei rifugi alpini ed escursionistici presenti sul



territorio della Regione Piemonte e di proprietà del CAI.

Tali interventi che potranno altresì ricomprendere azioni di riqualificazione gestionale delle strutture ricettive in quota, saranno oggetto di un programma organico d'intervento elaborato dal CAI-R.P., con validità triennale.

Tale programma, che identificherà la tipologia, i costi e le priorità di realizzazione degli interventi, sarà presentato dal CAI-R.P. alla Regione Piemonte.

VERIFICA, RILEVAMENTO DELLE INFORMAZIONI RELATIVE  
AI PERCORSI, ALLE VIE FERRATE E AI SITI  
DI ARRAMPICATA INSERITI NELLA RETE ESCURSIONISTICA  
REGIONALE, SIA PER QUANTO CONCERNE LE  
CARATTERISTICHE FISICHE DEI TRACCIATI CHE LA  
LORO FREQUENTAZIONE, E RESTITUZIONE DEI DATI  
ALLA REGIONE PIEMONTE; attraverso questa attività  
il CAI-R.P. contribuisce all'implementazione  
del sistema informativo regionale della Rete  
del Patrimonio Escursionistico Regionale ( RPE)  
e del catasto regionale dei percorsi  
escursionistici delle vie ferrate e dei siti  
di arrampicata previsti dalla Regione Piemonte  
ai sensi della L.R. 12/2010 e del regolamento

attuativo.

Tali dati sono riutilizzati dal GR (tramite il gruppo di lavoro costituito nell'ambito dello stesso GR e denominato "Sosecp - struttura operativa sentieri e cartografica piemontese" ) per predisporre il catasto nazionale dei sentieri a cura del CAI nazionale come previsto dal protocollo d'intesa firmato con il Ministero dei Beni e delle Attività culturali (MIBAC) siglato il 30 ottobre 2015. Il riutilizzo dei dati e l'uso ai fini della costituzione del catasto nazionale avverranno salvaguardando le rispettive competenze (Regione Piemonte e CAI-R.P.) e in ottemperanza alle direttive regionali previste per il riuso dei dati della RPE Piemonte. L'attività è rivolta al rilevamento e restituzione alla Regione Piemonte dei dati tecnici che caratterizzano le infrastrutture interessate, alla ricognizione e monitoraggio dello loro stato manutentivo e di frequentazione nel rispetto delle priorità e delle indicazioni della Regione stessa.

Per lo svolgimento di tali attività il GR per la parte tecnica/organizzativa si avvale di un gruppo di lavoro Tecnico denominato SOSECP (struttura operativa sentieri e cartografica piemontese)

con il compito di gestire l'Albo Rilevatori/Ricognitori con relativi aggiornamenti e corsi di formazione. La SOSECP partecipa con un suo rappresentante ai lavori della Consulta regionale e delle Consulte provinciali per la sentieristica previste dalla l.r n. 12/2010.

Il CAI - R.P. assicura inoltre il monitoraggio e l'aggiornamento annuale dei dati tecnici relativi alle tappe della Grande Traversata delle Alpi (GTA) e delle tappe relative agli itinerari Blu e rosso della Via Alpina sul territorio piemontese fornendo se necessario dati tecnici e informazioni aggiornate agli uffici turistici relativamente all'offerta escursionistica ed alla ricettività di proprietà del CAI presente sugli itinerari.

I continuità con quanto sopra il CAI s'impegna altresì a:

- implementare e aggiornare il sito Web "Gta Piemonte"
- svolgere attività di segretariato sulle richieste di informazione concernenti la i tratti delle Via Alpina e GTA, tratto piemontese.

INTERVENTI DI MANUTENZIONE DEI SENTIERI E DI RIPRISTINO DELLA SEGNALETICA (direzionale e di richiamo) DELLA RETE SENTIERISTICA DI RILEVANZA

REGIONALE E DELLA "VIA ALPINA";

nel rispetto delle priorità e delle indicazioni stabilite dalla Regione Piemonte, con particolare attenzione per la segnaletica e manutenzione ordinaria per accesso alle strutture ricettive alpine (rifugi alpini, bivacchi, rifugi non gestiti e strutture quali capanne sociali).

La SOSECP si occuperà della gestione della banca dati sia delle sezioni CAI che operano sulla manutenzione dell'intera rete escursionistica regionale, dei corsi di formazione per operatori manutenzione sentieri, sia del monitoraggio su supporto informatico della manutenzione dei sentieri, in stretta collaborazione con i Settori Tecnici Regionali responsabili per la realizzazione di interventi di manutenzione della rete escursionistica regionale eseguiti in amministrazione diretta con l'impiego gli operai forestali Regionali.

AZIONI DI DIVULGAZIONE, COMUNICAZIONE E PROMOZIONE DELL'OFFERTA TURISTICA E CULTURALE; il CAI-R.P. si impegna di concerto con la Regione Piemonte a svolgere attività di promozione della cultura di frequentazione della montagna estiva ed invernale e del rispetto e della tutela del





suo patrimonio ambientale, storico e culturale attraverso specifiche iniziative divulgative e di sensibilizzazione rivolte sia al settore delle scuole che, in generale, al turismo sociale e sportivo.

Inoltre il CAI si impegna a realizzare strumenti ed azioni di comunicazione finalizzati a promuovere sia il patrimonio sentieristico e ricettivo a livello regionale che specifici prodotti ed iniziative turistiche dedicate ai frequentatori della montagna.

ATTIVITA' DI MONITORAGGIO ED ELABORAZIONE DEI DATI  
E DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE TURISTICO

attraverso il rilevamento da parte del CAI dei dati relativi agli arrivi ed alle presenze presso tutti i rifugi del Piemonte e la realizzazione di rilevazioni a campione sui frequentatori dei rifugi, secondo modalità che saranno concertate con la Regione Piemonte.

ATTIVITA' DI ORGANIZZAZIONE E DI MIGLIORAMENTO  
DELLA QUALITA' DELL'OFFERTA TURISTICA;

il CAI-R.P. si impegna, secondo i criteri che saranno indicati dalla Regione Piemonte, ad organizzare specifiche attività e proposte turistiche connesse alla presenza dei rifugi

e della rete sentieristica, garantendo inoltre la partecipazione dei gestori dei rifugi alla gestione delle iniziative anche attraverso opportuni interventi di carattere formativo.

#### Art. 4 - RISORSE

Le parti si impegnano fin d'ora vicendevolmente, nel rispetto della normativa vigente, ad adoperarsi in ogni sede ai fini della stipula degli atti e, più in generale, all'adozione dei comportamenti necessari e/o comunque opportuni al fine di consentire il pieno e sollecito conseguimento degli obiettivi del presente Protocollo d'Intesa.

In particolare, le parti provvederanno:

- ad attivare, laddove possibile, le opportune fonti di finanziamento regionali, nazionali e comunitarie;
- a reperire, nel rispetto degli adempimenti burocratici ed organizzativi di cui alle vigenti disposizioni di legge, le risorse economiche necessarie alla realizzazione degli interventi di rispettiva competenza.

#### Art. 5 - LOCALI

La Regione attribuisce a titolo gratuito al CAI-R.P. un ufficio con due postazioni di lavoro in locali di proprietà dell'Ente fino alla data

in cui gli uffici regionali non saranno trasferiti presso il Palazzo unico Regionale e comunque non oltre il termine di scadenza del presente protocollo.

#### **Art. 6 - MODALITA' DI ATTUAZIONE**

Le attività previste nell'ambito del presente Protocollo d'Intesa saranno coordinate ed attuate da una Cabina di Regia composta da n.ro 4 membri dei quali n.ro 2 nominati dalla Regione Piemonte e n.ro 2 nominati dal CAI-R.P..

La Cabina di Regia redige annualmente il Programma Operativo delle singole operazioni nell'ambito di ciascuna attività prevista al precedente articolo 3. La validità del Programma Annuale Operativo è effettiva previa approvazione da parte del Responsabile Unico del procedimento della Regione Piemonte e del Comitato Direttivo del CAI-R.P.

#### **Art. 7 - DURATA**

Il presente Protocollo d'Intesa ha durata pari ad anni 5 (cinque) a partire dalla data di sua stipulazione e può essere, con l'accordo delle parti, modificato e rinnovato alla scadenza.

#### **Art. 8 - RINVIO**

Per tutto quanto non disciplinato dal presente atto

valgono le vigenti disposizioni di legge.

Letto, confermato e sottoscritto.

REGIONE PIEMONTE

L'Assessore

*Alberico Valmaggia*  
Alberico Valmaggia



CLUB ALPINO ITALIANO

Il Presidente

*Michele Colonna*  
Michele Colonna

